

---

## **RISOLUZIONE**

### **No ai nuovi tagli antisociali voluti dal Cantone**

**Il Movimento per i diritti degli anziani e dei pensionati aderenti all'Unione sindacale svizzera Ticino e Moesa (MoDAP) prende atto con preoccupazione del recente decreto legislativo finanziario, che apre una stagione di nuovi sacrifici a carico della maggioranza della popolazione ticinese, per colmare i disavanzi creati nel corso degli scorsi decenni da sgravi fiscali senza rete.**

**Ad essere vittima del blocco della spesa in ambito sociosanitario saranno in primo luogo gli anziani, che vedranno ridotta la qualità delle case anziani, dei centri diurni e dei servizi di assistenza e cura a domicilio.**

**Ovviamente anche gli altri settori sociosanitari, la scuola, la giustizia e l'azione del Cantone in generale saranno colpiti dal decreto legislativo, che vuol risanare le finanze cantonali riducendo prioritariamente le spese ed escludendo ogni intervento di solidarietà fiscale da parte della popolazione ricca.**

**Nemmeno all'epoca di Marina Masoni si era adottata una filosofia contabile così miope e liberista. Senza parlare del fatto che la Costituzione prevede in caso di importanti disavanzi del Cantone la necessità di realizzare un piano finanziario basato su misure che toccano tanto le uscite quanto le entrate.**

**Per questo motivo il MoDAP sostiene invita a firmare il referendum contro il decreto legislativo sul pareggio e aderisce al comitato referendario.**

**Bellinzona 18.11.2021**